

Napoli e sistemazione dei rapporti del credito fondiario col Banco di Napoli ».

Pongo a partito il passaggio alla seconda lettura.

(È approvato).

Onorevole ministro del tesoro, l'onorevole Salandra propone che i due disegni di legge, relativi alle liquidazioni, siano deferiti all'esame di una sola Commissione, e sia mandato ad un'altra Commissione il disegno di legge per la conversione del debito ipotecario.

LUZZATTI LUIGI, *ministro del tesoro*. Pregherei la Camera e l'onorevole Salandra di voler affidare a una Commissione sola l'esame di questi progetti; il che non toglie che la Commissione riferisca, secondo l'urgenza della materia e anche la possibilità di uscirne al più presto. Ammetto che i temi, ai quali l'onorevole Salandra allude, siano più semplici e più maturi per una pronta discussione pubblica della Camera e possano avere la precedenza. Però vi è un legame intimo, che abbiamo indicato e li collega e proporrei, se non vi sono obiezioni, perchè non farei certamente una discussione d'altro carattere che tecnico su ciò, proporrei che vista la natura di questi disegni di legge, alcuni molto complicati, per i quali si richiedono attitudini speciali nel loro esame e vista anche l'urgenza, proporrei che fosse affidato a un'unica Commissione di undici membri l'incarico dell'esame dei nostri disegni di legge. E poichè questo il regolamento consente, proporrei pure che la nomina della Commissione fosse deferita all'onorevole presidente della Camera. In questo modo avremmo tutte le guarentigie e per la competenza delle nomine e per la considerazione di tutti i pensieri che si sono manifestati durante la discussione. (*Benissimo! Bravo!*) Propongo quindi una sola Commissione di undici membri e l'incarico di nominarla deferito al presidente della Camera. (*Approvazioni*).

SALANDRA. Ho domandato di parlare, onorevole presidente.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SALANDRA. Accetto ben volentieri la costituzione della Giunta speciale come è stata proposta dal ministro del tesoro, tanto più che si tratta di una questione assolutamente tecnica e non politica: e tutti saremo contenti di deferire al presidente la scelta dei commissari. In ordine poi al modo di funzionare della Commissione stessa, mi è piaciuto di udire dal ministro del te-

soro (e non poteva essere diversamente), che egli riconosce che per due almeno dei disegni di legge, stante la loro brevità e la più facile intelligenza della materia, fosse anche più facile arrivare sollecitamente all'approvazione definitiva. Restiamo dunque nell'intesa che di mano in mano che la Commissione avrà pronta la relazione per l'uno o per l'altro dei disegni di legge, se ne possa subito iniziare anche isolatamente la discussione alla Camera.

LUZZATTI LUIGI, *ministro del tesoro*. E sarà anche necessario far così.

SALANDRA. In questo modo, e nominandosi tre diversi relatori per i tre disegni di legge, la discussione potrà essere di molto affrettata. Non bisogna dimenticare che noi con queste leggi intendiamo di portare sollievo a gente afflitta da gravi mali, e che il sollievo da lungo tempo pazientemente aspetta. Sarà sempre tanto di guadagnato se avremo attuate alcune parti del disegno anche prima di completare il quadro più vasto che ha bisogno di maggiori studi e di più ampie discussioni. Sono quindi d'accordo col Governo per la Commissione di undici membri nominata dal presidente e per i tre relatori che permettano alla Camera la discussione dei progetti man mano che le relazioni siano pronte. (*Benissimo!*)

PRESIDENTE. Desidera parlare, ancora, onorevole ministro del tesoro?

LUZZATTI LUIGI, *ministro del tesoro*. Io ho inteso fare anche proposte di opportunità, perchè bisogna accettare quest'ora del mercato finanziario che ci è propizia. Le nostre operazioni si possono fare egregiamente oggi, ritengo e spero che si potranno compiere fors'anco meglio domani; ma intanto non bisogna perdere la sicurezza attuale dell'oggi. (*Benissimo!*)

PRESIDENTE. Io però dovrei pregare la Camera di esonerarmi da un incarico...

*Voci*. No, no, il presidente deve nominare la Commissione.

PRESIDENTE. Ad ogni modo io debbo avvertire la Camera che il passaggio alla seconda lettura è stato deliberato disegno di legge per disegno di legge: e che quindi anche la Commissione dovrà esaminare i vari disegni di legge partitamente, presentando le tre relazioni via via che saranno pronte.

In questo modo il compito suo e quello della Camera saranno più facili.

*Voci*. Sì, sì, sta bene così.

PRESIDENTE. In tale intesa, deferendo alla volontà della Camera, accetto l'inca-